

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Contratti e Acquisti

C.F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Lettera di Ordinanza n. 141

Roma, 07/10/2025

Ditta A. M. Impianti tecnologici edili e innovativi di Pepice Antonio

Via Donato Bramante, 6 - 85100 – Potenza

Pec: pepiceantonio@yahoo.it

Oggetto: GARA 136 – Opere di messa a norma del locale Ups Area Classificata del Cor. CUP D86F25000210001 Cap 1412/12 EF. 2025. CIG B81A10BB91– RDO 5590698

Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 1300,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Opere di messa a norma del locale Ups Area Classificata del Cor, come da Requisito Tecnico e dettaglio prezzi in allegato.			€. 25.764.90
Imponibile			€. 25.764,90
Oneri per la sicurezza			€. 1.098.27
Totale Imponibile			€. 26.863,17
Iva 22%			€. 5.909,90
Totale			€. 32.773,07

1. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36;
2. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data concordata con il verbale/lettera di avvio dei lavori/opere/servizi inviata a codesta società dal Direttore di Esecuzione Contrattuale via PEC, anche a seguito di apposita riunione di coordinamento, accettata formalmente, e da restituire a questo ufficio, e dovrà essere conclusa entro il giorno il 30/11/2025**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
3. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
4. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
5. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
6. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.

7. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; **Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).**
8. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
9. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestata sul **capitolo di bilancio 1412/12 dell'E.F. 2025** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
10. **La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.**
11. **Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.):** Funz. Tecn. Maria Cristina FERRARA tel. 06/469124606– qg.sca.nt.cn@cor.difesa.it
12. **Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.**
13. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
14. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà **unilateralmente annullato**; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Brig.Gen. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata.

1. **STATO DI FATTO:**

Presso la Caserma CUOMO, il locale UTA, posizionato nel piano interrato della Pal. D, è stato dismesso, e attualmente viene utilizzato come magazzino. Un'area di detto locale dovrà essere destinato a locale UPS per i sistemi dell'area classificata del COR.

2. **OBIETTIVI DELL'APPALTO**

Al fine di procedere quanto prima alla realizzazione del locale dedicato all'impianto UPS, è necessario provvedere alla separazione di un ambiente dedicato a magazzino e un ambiente di circa 37mq che possa essere destinato a locale UPS. Per tale scopo, il locale destinato UPS dovrà avere partizioni antincendio con resistenza al fuoco REI 60 ÷ 180, pannelli a soffitto di spessore 80 mm REI 240, due porte tagliafuoco a due battenti omologate a norma UNI EN 1634-1, un pavimento sopraelevato costituito da pannelli modulari 600 × 600 mm con rampa di accesso in acciaio galvanizzato.

3. **STANDARD QUALITATIVI:**

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di sicurezza e dovranno garantire un'efficace contenimento del rischio e la massima continuità di servizio.

Gli standard minimi richiesti sono meglio dettagliati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (artt.1, 3 e 33).

4. **STANDARD DI CONTROLLO:**

Il CORDIFESA verificherà costantemente l'esecuzione delle lavorazioni in conformità al Codice degli Appalti, per gli aspetti formali, e in aderenza a quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto, per la qualità e la completezza del servizio erogato all'A.D.

5. **QUADRO ECONOMICO:**

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in Euro 44.904,71 (IVA inclusa), di cui Euro 1.098,27 (IVA esclusa) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS)



Firmato digitalmente da:
Pepice Antonio Tony
Firmato il 21/09/2025 12:13
Seriale Certificato: 4804236
Valido dal 26/08/2025 al 26/08/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

QUARTIER GENERALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata

ARTICOLO 1

Oggetto dell'appalto

- a. Il presente capitolato disciplina il contratto per i lavori di *"Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata"* della Caserma CUOMO ubicata in via Stresa 31/b Roma.
- b. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
- c. Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria (di seguito DITTA), sinteticamente, dovrà comprendere le seguenti attività:
 - partizionamento del locale impiegando materiali resistenti al fuoco.

ARTICOLO 2

Durata dell'appalto

Il presente contratto terminerà il 15 ottobre 2025.

ARTICOLO 3

Modalità di espletamento del servizio

I dettagli che regolano l'erogazione del Servizio da parte della DITTA sono riportati in Allegato "A".

ARTICOLO 4

Consegne

Omissis.

ARTICOLO 5

Importo complessivo dell'appalto

Il dettaglio delle voci che concorrono alla definizione dell'importo è disponibile in Allegato "B" – **Estimativo**.

ARTICOLO 6

Revisione prezzi

- a. I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.
- b. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la DITTA potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La DITTA appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.
- c. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ARTICOLO 7

Direttore dell'esecuzione/direttore dei lavori

L'amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 8

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9

Rappresentante per l'appaltatrice sui luoghi di lavoro

La DITTA dovrà comunicare contestualmente all'inizio dei lavori il nominativo del Direttore Tecnico.

ARTICOLO 10

Personale dell'appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

- a. La DITTA dovrà richiedere all'A.D. l'*autorizzazione all'accesso alle infrastrutture militari* per il proprio personale ed eventuali veicoli. A tal fine dovrà contattare, in via prioritaria all'avvio delle attività, il Nucleo Accessi del Quartier Generale del CORDIFESA (tel . 06.4691.4603) ed ottenere la modulistica da restituire al COMANDO via PEC, debitamente compilata, sottoscritta e corredata della documentazione richiesta che attesti la posizione di ciascuna risorsa che sarà presumibilmente impiegata per lo svolgimento delle lavorazioni previste.

Tale procedura dovrà essere eseguita da ciascuna altra ditta impegnata nelle lavorazioni e legata alla DITTA mediante un contratto di subappalto.

- b. L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;

- c. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

- d. L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.

- e. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

- f. Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ARTICOLO 11

Tipologia dei locali soggetti all'appalto

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite presso i plessi indicati in art.3 e potranno avere luogo anche in ambienti ad accesso limitato purché accompagnati da personale della sede incaricato.

ARTICOLO 12

Tipologia dei servizi/lavori/forniture oggetto dell'appalto

Il Servizio in oggetto prevede e compensa le attività da effettuare con le periodicità indicate all'art.3.

ARTICOLO 13

Oneri a carico dell'Amministrazione Militare committente

Sono a carico dell'Amministrazione Difesa tutti gli oneri che concorrono al valore complessivo dell'appalto. Eventuali ulteriori oneri saranno a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 14

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la DITTA dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente (sia della DITTA appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla DITTA appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante della DITTA appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi, allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ARTICOLO 15

Disposizioni in materia di sicurezza

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ARTICOLO 16

Raccolta e smaltimento rifiuti

La DITTA appaltatrice ha l'obbligo di rimuovere e smaltire tutti i materiali di risulta derivanti dalla lavorazione. I suddetti materiali dovranno essere conferiti a centri autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. È assolutamente vietato l'impiego dei cassonetti interni al sedime della caserma.

ARTICOLO 17

Interventi straordinari

In caso di necessità il Comando, valutata l'esigenza e l'opportunità, può richiedere la realizzazione di interventi straordinari.

ARTICOLO 18

Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie alla perfetta lavorazione sono a carico della DITTA appaltatrice.

ARTICOLO 19

Vigilanza e controlli

La DITTA aggiudicataria dovrà svolgere il servizio nella piena rispondenza dei canoni e delle specifiche tecniche ed antinfortunistiche previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 20

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'accertamento di conformità sarà eseguito entro 15 (quindici) giorni dal termine delle lavorazioni.

ARTICOLO 21

Inadempimenti e penalità¹

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla DITTA appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1). L'eventuale applicazione delle penali non esime la DITTA appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la DITTA avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla DITTA appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra DITTA, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la DITTA è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

¹ L'art. 126, comma 1, del codice dei contratti dispone: "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale."

ARTICOLO 22

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ARTICOLO 23

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ARTICOLO 24

Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ARTICOLO 25

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 26

Variazioni entro il 50%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione ravvisasse la necessità di procedere con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 50% dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 28

Garanzia ed assistenza post-vendita

La DITTA dovrà prestare servizio di garanzia in conformità al quadro normativo vigente. La garanzia decorre dal verbale di consegna e collaudo.

ARTICOLO 29

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla verifica di conformità della fornitura medesima.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della DITTA.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, *"sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9"*.

ARTICOLO 30

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 31

Intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

ARTICOLO 32

Riservatezza

- a. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.
- b. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ARTICOLO 33

Norme regolanti il servizio/fornitura/lavoro

1. D.Lgs. nr. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
2. DPR nr. 236/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'art.196 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163";

3. D.Lgs nr. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

ARTICOLO 34

Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ARTICOLO 35

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
(Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS)



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Premessa

Il servizio richiesto dal CORDIFESA dovrà essere erogato presso la Caserma CUOMO, via Stresa 31/b Roma.

Descrizione del locale Centrale UTA

Le attività descritte nel seguito avranno luogo presso il locale centrale UTA, ubicato al seminterrato della palazzina D, e si presenta a pianta rettangolare largo circa 8 metri e profondo circa 12 metri. L'altezza del locale è pari a 2,9 metri. Le pareti sono maiolicate fino alla quota di 2,5 metri e presentano localmente piastrelle cedevoli.

Lavorazioni

Le lavorazioni consistono in:

- realizzazione di un tramezzo con caratteristiche di resistenza al fuoco;
- installazione di due porte tagliafuoco per l'accesso ai due locali;
- realizzazione di un controsoffitto;
- realizzazione di un pavimento sopraelevato.

1. Realizzazione di un tramezzo con caratteristiche di resistenza al fuoco

Il locale dovrà essere riorganizzato suddividendolo in due ambienti con area di disimpegno comune su cui dovranno insistere due porte tagliafuoco entrambe a due battenti omologate a norma UNI EN 1634-1 di classe REI 120. Il disimpegno dovrà garantire un adeguato spazio di manovra per l'ingresso ed uscita di armadi rack con ingombro in pianta in metri pari ad 1x1. Addossato al disimpegno sarà realizzato un tramezzo che dividerà la centrale UTA in due ambienti nel senso longitudinale. L'esatto posizionamento della parete dovrà essere concordato con la Direzione Lavori. Il tramezzo longitudinale, così come il disimpegno, dovranno garantire una resistenza al fuoco REI 60 ÷ 180 ed omologata in classe 0 costituita da più lastre in calcio silicato esenti da amianto, densità 900 kg/mc, con bordi dritti, di diversi spessori sovrapposte a giunti sfalsati ed ancorate ad un profilo perimetrale in acciaio zincato mediante viti in acciaio: REI 120, con 3 lastre sovrapposte dello spessore ciascuna di 15 mm.

2. Installazione di due porte tagliafuoco per l'accesso ai due locali

L'accesso ai due ambienti dovrà essere assicurato da due porte tagliafuoco cieche con struttura in acciaio a due battenti omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, con guarnizioni autoespandenti per fumi caldi poste sui tre lati, con rostri fissi, ante in acciaio preverniciato coibentate con doppio strato di lana minerale impregnata con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con quattro cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibile, completa di serratura con chiave

Allegato "A"

ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, REI 120, ampiezza muro 1.800 × 2.050 mm.

3. Realizzazione di un controsoffitto

Nel locale adibito a impianto UPS, dopo aver separato adeguatamente le due aree previste, dovrà essere realizzato un controsoffitto formato da pannelli a soffitto di spessore 80 mm finiti su un lato e ai bordi con velo minerale verniciato, avente finitura estetica, dimensioni 1.200 × 600 mm, conducibilità termica $\lambda \leq 0,034$ W/mK, densità 100 kg/mc, REI 240 su solaio di tipo predalles con uno spessore medio dello strato inferiore di calcestruzzo (lato esposto al fuoco) di almeno 40 mm e con armatura metallica ad una distanza dal lato esterno non inferiore a 3,1 cm, compresi opportuni sfoghi alle sovrappressioni nello strato di alleggerimento in polistirene o materiali affini.

4. Realizzazione di un pavimento sopraelevato

Analogamente a sopra, nel locale adibito a impianto UPS dovrà essere realizzato un pavimento sopraelevato costituito da pannelli modulari 600 × 600 mm e struttura di sopraelevazione composta da colonnine in acciaio zincato e boccola alla base, sistema di regolazione e bloccaggio con stelo filettato (diametro 16 mm), dado con sei tacche di fissaggio e traverse di collegamento in acciaio zincato, di altezza 80 ÷ 250 mm; il pannello dovrà essere in solfato di calcio legato con fibre organiche, alta densità (1.600 kg/mc), spessore 30 mm, bordi in materiale plastico antiscricchiolio ed autoestinguente, finitura inferiore con foglio d'alluminio spessore 0,05 mm, classe reazione al fuoco Bfl - s1 secondo UNI EN 13501, con finiture in pvc antistatico.

Il locale dovrà prevedere una rampa di accesso al pavimento modulare realizzata in acciaio galvanizzato, dimensioni 1000 × 780 mm e altezza 90 mm; inoltre il locale adibito a impianto UPS dovrà avere uno zoccolino di pvc rigido, altezza 100 mm con raccordo a pavimento da 15 mm, posto in opera con idoneo collante.

5. Noli

Il presente capitolato prevede e compensa il noleggio, per tutta la durata del contratto, di tutti i mezzi di ausilio alle lavorazioni e alla realizzazione di un'area di stoccaggio materiali di risulta per il successivo conferimento degli stessi agli impianti di smaltimento e recupero autorizzati.

Generalità

Tutte le attività dovranno essere condotte in accordo al vigente quadro normativo, con particolare riferimento al DL.81/2008 e in aderenza alle indicazioni fornite dai costruttori dei singoli apparati.

Il COMANDO si riserva di non accettare lavorazioni eseguite senza i precitati requisiti tecnici e antinfortunistici. Saranno completamente a carico della DITTA gli oneri derivanti dal rifacimento/esecuzione dei lavori previsti dall'intervento.

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS



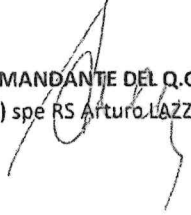
Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata						
Computo Metrico Estimativo						
Nr. Progressiva	Codice	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
1	B55100b	Partizioni antincendio con resistenza al fuoco REI 60 + 180 ed omologata in classe 0 costituita da più lastre in calcio silicato esenti da amianto, densità 900 kg/mc, con bordi dritti, di diversi spessori sovrapposte a giunti sfalsati ed ancorate ad un profilo perimetrale in acciaio zincato mediante viti in acciaio: REI 120, con 3 lastre sovrapposte dello spessore ciascuna di 15 mm : CONSIDERATO RIVESTIMENTO PILASTRI E MURATURA PRERIMETRALE	mq	86,72	244,56 €	21.208,89 €
2	055073c	Protezione antincendio di primi solai (garage) o piani pilotis, mediante sola applicazione in intradosso ed in aderenza con appositi ganci di fissaggio a scomparsa di lana di roccia, rispondente ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi), in pannelli di spessore 80 mm, finiti su un lato e ai bordi con velo minerale verniciato, avente finitura estetica, dimensioni 1.200 x 600 mm, conducibilità termica $\lambda \leq 0,034$ W/mK, densità 100 kg/mc: REI 240 su solaio di tipo predalles con uno spessore medio dello strato inferiore di calcestruzzo (lato esposto al fuoco) di almeno 40 mm e con armatura metallica ad una distanza dal lato esterno non inferiore a 3,1 cm, compresi opportuni sfoghi alle sovrappressioni nello strato di alleggerimento in polistirene o materiali affini : VOCE ASSIMILATA PER RIVESTIMENTO SOLAIO	mq	36,52	119,84 €	4.376,32 €
3	065020a	Pittura ai silicati per interni e per cartongesso conforme alle norme DIN EN 13300 e DIN 18363 2.4.1. composta da sol di silice e pigmenti inorganici derivanti da prodotti naturali, privi di solventi o sostanze dannose alla salute, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo: bianca	mq	82,59	8,29 €	684,70 €
4	C15128g	Porta tagliafuoco ricca con struttura in acciaio a due battenti omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, con guarnizioni autoespandenti per lami caldi poste sui tre lati, con rostri fissi, ante in acciaio preverniciato colorate con doppio strato di lina minerale impregnata con colla a base di calcosilicati più foglio di alluminio intermedio, con quattro cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibile, completa di serratura con chiave ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso l'onere per le opere murarie necessarie per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, con esclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti:(C15128) REI 120: ampiezza muro 1.800 x 2.050 mm	cad	2,00	1.157,03 €	2.314,06 €
5	B45153c	Pavimento sopraelevato costituito da pannelli modulari 600 x 600 mm e struttura di sopraelevazione composta da colonnine in acciaio zincato e boccia alla base, sistema di regolazione e bloccaggio con stelo filettato (diametro 16 mm), dado con sei tacche di fissaggio e traverse di collegamento in acciaio zincato con profilo nervato a sezione ad Ω 27 x 38 x 0,9 mm, di altezza 80 + 250 mm:(B45153) pannello in solfato di calcio legato con fibre organiche, alta densità (1.600 kg/mc), spessore 30 mm, bordi in materiale plastico antiscricchiolio ed autoestingente, finitura inferiore con foglio d'alluminio spessore 0,05 mm, classe reazione al fuoco Bfl - s1 secondo UNI EN 13501, con le seguenti finiture: pvc antistatico	mq	37,73	197,48 €	7.450,08 €
6	B45158b	Rampa di accesso al pavimento modulare in acciaio galvanizzato, dimensioni 1000 x 780 mm, esclusa successiva posa di pavimento autoposante: altezza 90 mm	mq	2,50	181,07 €	452,68 €
7	B45242	Zoccolino di pvc rigido, altezza 100 mm con raccordo a pavimento da 15 mm, posto in opera con idoneo collante	m	30,59	4,00 €	122,36 €

TOTALE	36.609,09 €
<i>Oneri sicurezza</i>	1.098,27 €
<i>IVA</i>	8.295,62 €
TOTALE COMPLESSIVO	44.904,71 €

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata

IL COMANDANTE DEL Q.G.
Col. c.(li.) spe RS Arturo LAZZARIS



Realizzazione e messa a norma locale UPS area classificata						
Computo Metrico Estimativo						
Nr. Progressivo	Codice	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo Unitario	Prezzo Totale
1	B55100b	Partizioni antincendio con resistenza al fuoco REI 60 + 180 ed omologata in classe 0 costituita da più lastre in calcio silicato esenti da amianto, densità 900 kg/mc, con bordi dritti, di diversi spessori sovrapposte a giunti sfalsati ed ancorate ad un profilo perimetrale in acciaio zincato mediante viti in acciaio: REI 120, con 3 lastre sovrapposte dello spessore ciascuna di 15 mm : CONSIDERATO RIVESTIMENTO PILASTRI E MURATURA PRERIMETRALE	mq	86,72	244,56 €	21.208,89 €
2	B55073c	Protezione antincendio di primi solai (garage) o piani pilotis, mediante sola applicazione in intradosso ed in aderenza con appositi ganci di fissaggio a scomparsa di lana di roccia, rispondente ai requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi), in pannelli di spessore 80 mm, finiti su un lato e ai bordi con velo minerale verniciato, avente finitura estetica, dimensioni 1.200 x 600 mm, conducibilità termica $\lambda \leq 0,034$ W/mK, densità 100 kg/mc: REI 240 su solaio di tipo predalles con uno spessore medio dello strato inferiore di calcestruzzo (lato esposto al fuoco) di almeno 40 mm e con armatura metallica ad una distanza dal lato esterno non inferiore a 3,1 cm, compresi opportuni sfoghi alle sovrappressioni nello strato di alleggerimento in polistirene o materiali affini : VOCE ASSIMILATA PER RIVESTIMENTO SOLAIO	mq	36,52	119,84 €	4.376,32 €
3	B65020a	Pittura ai silicati per interni e per cartongesso conforme alle norme DIN EN 13300 e DIN 18363 2.4.1. composta da sol di silice e pigmenti inorganici derivanti da prodotti naturali, privi di solventi o sostanze dannose alla salute, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo: bianca	mq	82,59	8,29 €	684,70 €
4	C15128g	Porta tagliafuoco circa con struttura in acciaio a due battenti omologata a norma UNI EN 1634-1, conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, con guarnizioni autoespandenti per fuochi caldi poste sui telai, con restritori fissi, ante in acciaio prevennicato roibentate con doppio strato di lana minerale impregnata con colla a base di calcio-silicati più foglio di alluminio intermedio, con quattro cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibile, completa di serratura con chiave ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso l'onere per le opere murarie necessarie per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, con esclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti:[C15128] REI 120: ampiezza muro 1.800 x 2.050 mm	cat	2,00	1.157,03 €	2.314,06 €
5	B45153c	Pavimento sopraelevato costituito da pannelli modulari 600 x 600 mm e struttura di sopraelevazione composta da colonnine in acciaio zincato e boccola alla base, sistema di regolazione e bloccaggio con stelo filettato (diametro 16 mm), dado con sei tacche di fissaggio e traverse di collegamento in acciaio zincato con profilo nervato a sezione ad O 27 x 38 x 0,9 mm, di altezza 80 + 250 mm:[B45153] pannello in solfato di calcio legato con fibre organiche, alta densità (1.600 kg/mc), spessore 30 mm, bordi in materiale plastico antiscricciolio ed autoestinguente, finitura inferiore con foglio d'alluminio spessore 0,05 mm, classe reazione al fuoco Bfl - s1 secondo UNI EN 13501, con le seguenti finiture: pvc antistatico	mq	37,73	197,48 €	7.450,08 €
6	B45158b	Rampa di accesso al pavimento modulare in acciaio galvanizzato, dimensioni 1000 x 780 mm, esclusa successiva posa di pavimento autoposante: altezza 90 mm	mq	2,50	181,07 €	452,68 €
7	B45242	Zoccolino di pvc rigido, altezza 100 mm con raccordo a pavimento da 15 mm, posto in opera con idoneo collante	m	30,59	4,00 €	122,36 €

TOTALE	36.609,09 €
---------------	--------------------

<i>Oneri sicurezza</i>	<i>1.098,27 €</i>
------------------------	-------------------

<i>IVA</i>	<i>8.295,62 €</i>
------------	-------------------

TOTALE COMPLESSIVO	44.904,71 €
---------------------------	--------------------

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE

(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto PEPICE ANTONIO TONY, nato a CREIL il 29/06/79, residente a POTENZA in via LE GUGLIELMO MARCONI n.22, in qualità di TITOLARE UNICO FIRMATARIO E DIRETTORE TECNICO della A.M. IMPIANTI TECNOLOGICI EDILI E INNOVATIVI, sede legale in POTENZA VIALE GUGLIELMO MARCONI 22, Partita IVA 02131610764 C.F. PPCNNT79H29Z110M

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: CREDEM S.P.A.;

IBAN: IT71F0303204200010001146122;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome ANTONIO TONY cognome PEPICE cod. fisc. PPCNNT79H29Z110M

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, POTENZA 21/09/2025

Timbro e firma



Firmato digitalmente da:
Pepice Antonio Tony
Firmato il 21/09/2025 11:33
Seriale Certificato: 4804236
Valido dal 26/08/2025 al 26/08/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'**

**OGGETTO: GARA 136 – Opere di messa a norma del locale Ups Area Classificata del Cor. CUP
D86F25000210001 Cap 1412/12 EF. 2025.**

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta A.M. IMPIANTI TECNOLOGICI EDILI E INNOVATIVI (di seguito denominata Ditta),
sede legale in POTENZA VIALE GUGLIELMO MARCONI N° 22 codice fiscale
PPCNNT79H29Z110M P.IVA02131610764 rappresentata da PEPICE ANTONIO TONY

in qualità di TITOLARE UNICO FIRMATARIO E DIRETTORE TECNICO

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato
insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata
consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà
l'esclusione automatica dalla gara.**

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli

organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

POTENZA 21/09/2025 .



Firmato digitalmente da:
Pepice Antonio Tony
Firmato il 21/09/2025 11:38
Seriale Certificato: 4804236
Valido dal 26/08/2025 al 26/08/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**

Ai fini della validità dell'offerta, la stessa va presentata seguendo lo schema seguente.

Per informazioni a carattere amministrativo-procedurale:

SCHEMA DI OFFERTA

Allo **COMANDO OPERAZIONI IN RETE**
Ufficio Amministrazione - Sezione Gestione
Finanziaria e Contratti
Via Stresa, 31/B

Oggetto: **GARA 136 – Opere di messa a norma del locale Ups Area Classificata del Cor. CUP D86F25000210001 Cap 1412/12 EF. 2025.**
 - Importo massimo previsto €. 36.085,29 (trentaseimilaottantacinque/29) IVA Esclusa di cui €. 1098,27 quali oneri per la sicurezza aziendale da non sottoporre a ribasso.

Il sottoscritto **PEPICE ANTONIO TONY** nella sua qualità di **TITOLARE UNICO FIRMATARIO** della Ditta **A.M. IMPIANTI TECNOLOGICI EDILI E INNOVATIVI**, pec **pepiceanto@unapec.it** residente in **POTENZA ViaLE GUGLIELMO MARCONI 22 85100** Codice fiscale **PPCNNT79H29Z110M** partita I.V.A. n. **02131610764** presenta la seguente offerta:

TIPOLOGIA	Qtà richieste	Prezzo unitario	TOTALE COMPRESIVO COSTI SICUREZZA, come da offerta MEPA (A)
Opere di messa a norma del locale Ups Area Classificata del Cor, come da R.T.O. in allegato.	COME DA R.T.O. ALLEGATO	€ 25.764,90	€ 25.764,90
N.B. ALLEGARE DETTAGLIO ANALITICO PREZZI OFFERTI SUDDIVISO PER COSTO UNITARIO DEI MATERIALI E/O ATTIVITA' DA SVOLGERE COME DA REQUISITO TECNICO IN ALLEGATO		ONERI DELLA SICUREZZA (a cura stazione appaltante qualora previsti non soggetti a ribasso) (B)	€ 1.098,27
		COSTI SICUREZZA a cura Ditta indicazione obbligatoria (solo da indicare) *	€ 1.300,00
		INDICAZIONE DEI COSTI PER LA MANODOPERA FACENTI PARTE DELL'IMPORTO OFFERTO NEL PRESENTE SCHEMA (se lavori o servizi)	€ 10.350,00
		IMPORTO IMPONIBILE	€ 26.863,17
		IVA 22%	€ 5.910,90
		Totale Offerta	€ 32.774,07

* Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e del D.L. n. 70/2011 "Decreto sviluppo", è obbligatoria l'indicazione dei costi per la sicurezza.

La presente offerta ha validità fino al 31/12/2025.



Firmato digitalmente da:
 PEPICE ANTONIO TONY
 Firmato il 21/09/2025 13:55
 Seriale Certificato: 4804236
 Valido dal 26/08/2025 al 26/08/2028
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA